

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: LA BAND DEGLI ORSI

Sede: VIA REDIPUGLIA 125R GENOVA GE

Partita IVA:

Codice fiscale: 95059610105

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: A - Q

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

31/12/2021

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

-

7) altre

4.716

Totale immobilizzazioni immateriali

4.716

II - Immobilizzazioni materiali

-

1) terreni e fabbricati

741.632

5) immobilizzazioni in corso e acconti

1.555.919

Totale immobilizzazioni materiali

2.297.551

Totale immobilizzazioni (B)

2.302.267

C) Attivo circolante

II - Crediti

-

1) verso utenti e clienti

2.558

esigibili entro l'esercizio successivo

2.558

esigibili oltre l'esercizio successivo

-

9) crediti tributari

717

esigibili entro l'esercizio successivo

717

esigibili oltre l'esercizio successivo

-

12) verso altri

2.441

esigibili entro l'esercizio successivo

2.441

	31/12/2021
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Totale crediti	5.716
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	294.802
3) danaro e valori in cassa	5.790
Totale disponibilita' liquide	300.592
Totale attivo circolante (C)	306.308
D) Ratei e risconti attivi	67
Totale attivo	2.608.642
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.116.136
II - Patrimonio vincolato	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	644.806
Totale patrimonio vincolato	644.806
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	148.032
Totale patrimonio libero	148.032
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	58.157
Totale patrimonio netto	1.967.131
D) Debiti	
1) debiti verso banche	322.681
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	322.681
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	22
esigibili entro l'esercizio successivo	22
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
7) debiti verso fornitori	310.803
esigibili entro l'esercizio successivo	310.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
9) debiti tributari	4.238
esigibili entro l'esercizio successivo	4.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Totale debiti	637.744

31/12/2021	
E) Ratei e risconti passivi	3.767
<i>Totale passivo</i>	<i>2.608.642</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	495.076	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	549.143
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	21.907	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.203
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	114.690	4) Erogazioni liberali	222.787
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	5.507	5) Proventi del 5 per mille	54.774
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	23.882	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	249.560
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	304.334	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	15.686
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	24.756	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	500
	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.633
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	495.076	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	549.143
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	54.067
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-
		D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	4.090
		- 1) Proventi da rapporti bancari	2.638
		- 2) Proventi da altri investimenti finanziari	1.452
		- Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4.090
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	4.090
TOTALE ONERI E COSTI	495.076	TOTALE PROVENTI E RICAVI	553.233
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	58.157
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	58.157

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

I

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di:

- 1) migliorare l'accoglienza e la permanenza in reparto dei degenti presso l'Istituto Giannina Gaslini ed altri ospedali pediatrici;

- 2) migliorare l'accoglienza diurna e notturna dei genitori e dei parenti dei degenti ricoverati al Gaslini o presso altre strutture ospedaliere.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 alla lett.q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente, alla data di redazione del presente documento, non è ancora iscritto al Registro Unico del Terzo Settore essendo in attesa del compimento della trasmigrazione dall'Ufficio Regionale Liguria con i seguenti identificativi: A - 22/08/2001 B - 1804 C - GE-AG/8/2001.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività di accoglienza presso la propria sede legale e nelle sedi distaccate.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

L'organizzazione è a carattere aperto.

Sono associati dell'Associazione ("Associati") i volontari e le organizzazioni di volontariato ai sensi del D.Lgs.117/2017 che prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito a favore dell'Associazione, portandone avanti le attività e perseguendone le finalità solidaristiche.

L'ammissione degli Associati all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di richiesta scritta e previa partecipazione del soggetto richiedente a specifico corso di formazione e tirocinio definiti dallo stesso Consiglio Direttivo. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli Associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci Il Collegio dei Probiviri.

Tutti gli Associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.

La carica di Associato presuppone la prestazione in via personale, continuativa (secondo i criteri che potranno essere previsti dal Regolamento), spontanea e gratuita a favore dell'Associazione dell'attività di volontariato secondo le determinazioni dal Consiglio Direttivo, in ottemperanza agli indirizzi deliberati dall'Assemblea e coerentemente con il perseguimento le finalità solidaristiche (l'"Attività di Volontariato").

L'Associato che nel corso di un determinato anno sociale non presti in via continuativa la propria Attività di Volontariato, salva espressa dispensa temporanea deliberata dal Consiglio Direttivo, a partire dall'anno sociale successivo perderà la qualifica di Associato e, su proposta da parte del Consiglio Direttivo, potrà assumere la qualifica di Sostenitore.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:

Gli Associati dell'Associazione hanno il diritto di:

- a) partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli Associati;
- b) godere del pieno elettorato attivo e passivo;
- c) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- d) essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
- e) recedere dall'appartenenza all'Associazione;
- f) esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Gli Associati dell'Associazione hanno il dovere di:

- 1) rispettare il presente statuto e il Regolamento;
- 2) rispettare le delibere degli organi sociali;
- 3) partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'Associazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno gratuito;
- 4) versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito dall'Assemblea;
- 5) non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020, si precisa che, con riferimento ad alcune voci, i criteri di valutazione sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Le motivazioni alla base della scelta operata sono le seguenti: verso il termine dell'esercizio 2021 l'Organismo Italiano di Contabilità ha approvato il Principio Contabile 35 il quale disciplina le regole di contabilizzazione che devono essere seguite dagli ETS a partire dall'esercizio 2021, per tale ragione alcune voci, per esempio, i proventi derivanti dal 5x1000 non possono essere comparati con l'esercizio 2020 in quanto sono stati contabilizzati tenendo conto dei nuovi Principi Contabili e accantonati in apposita riserva vincolata.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

L'ente redige per la prima volta il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

L'ente si avvale della facoltà concessa del Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS") di non presentare il bilancio comparativo 2020.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a

quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali*	10 Anni

* Trattasi di lavori edilizi svolti nei "Rifugi" non di proprietà.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	33 Anni
Impianti e macchinari	5 Anni

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di tale valore in apposita riserva vincolata da "liberare" annualmente in contropartita al relativo ricavo sulla base del piano di ammortamento del bene.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al Valore Nominale. Il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, non è stato applicato avendone constatato l'irrelevanza dell'applicazione del metodo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti, relativi al canone annuale per il servizio di Posta Elettronica Certificata e per le Licenze Software, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al Valore Nominale. Il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, non è stato applicato avendone constatato l'irrelevanza dell'applicazione del metodo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei, relativi alle spese condominiali pagate nel 2022 ma di competenza parziale del 2021, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le Immobilizzazioni Immateriali sono composte dai Lavori di ristrutturazione e di miglioria dei "Rifugi", ovvero degli appartamenti nei quali l'Associazione svolge la propria attività di interesse generale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 524, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.716.

Nella tabella sono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.240	5.240
Ammortamento dell'esercizio	524	524
Totale variazioni	4.716	4.716

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.332.558; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 34.946.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Si dà atto che i Fabbricati di proprietà dell'Ente sono i seguenti:

- VIA REDIPUGLIA n. 91 piano: T interno: 2;
- VIA REDIPUGLIA n. 89 piano: T interno: 1;
- VIA REDIPUGLIA n. 34 piano: T interno: 2;
- VIA REDIPUGLIA n. 125R;

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	776.578	436.647	1.213.225
Valore di bilancio	776.578	436.647	1.213.225
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.119.272	1.119.272
Ammortamento dell'esercizio	23.297	-	23.297
Totale variazioni	(23.297)	1.119.272	1.095.975

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

Commento

L'Ente ha ricevuto in donazione Immobilizzazioni materiali quali mobili e arredamenti per le sedi in cui vengono ospitati i parenti dei bambini ricoverati nell'Ospedale G. Gaslini. A causa di alcuni cambiamenti interni e ad una necessaria riorganizzazione dell'Ente, gli inventari non sono aggiornati, ma l'Ente ha già avviato un processo di aggiornamento degli stessi.

*C) Attivo circolante**Introduzione*

L'Attivo Circolante dell'Associazione è composto esclusivamente dalle Disponibilità Liquide, da crediti tributari e da alcuni crediti verso fornitori di beni e servizi quali depositi cauzionali e crediti per eccessivi pagamenti rispetto all'importo totale della fattura da farsi rimborsare o scalare da successiva prestazione/acquisto.

*II - Crediti**Introduzione*

Nella voce "Crediti verso utenti e clienti" si trovano le erogazioni che sono state eseguite dagli associati/volontari e dai vari donatori, che sono state incassate a ridosso del termine dell'esercizio ma sono state iscritte nella contabilità nei primi giorni del 2022.

Nella voce "Crediti verso altri" vi sono i crediti vantati verso i fornitori per errati pagamenti delle fatture ricevute e un credito vantato nei confronti del Servizio Elettrico Nazionale per un'utenza chiusa che dovrebbe essere incassato nell'esercizio 2022.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, si dà atto che non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	2.558
Crediti tributari	717
Crediti verso altri	2.441
Totale	5.716

*IV - Disponibilità liquide**Commento*

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente	613.992	1.259.468	-	-	1.589.548	283.912	330.080-	54-
	Posta c/corrente	48.507	2.460	-	-	40.077	10.890	37.617-	78-
	Totale	662.499	1.261.928	-	-	1.629.625	294.802	367.697-	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	1.700	23.610	-	-	19.520	5.790	4.090	241
	Totale	1.700	23.610	-	-	19.520	5.790	4.090	

*D) Ratei e risconti attivi**Commento*

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	67
	Totale	67

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	1.116.136	-	-	-	1.116.136
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	644.806	-	-	644.806
Totale patrimonio vincolato	-	644.806	-	-	644.806
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	159.771	334.794	346.533	-	148.032
Totale patrimonio libero	159.771	334.794	346.533	-	148.032
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	-	58.157	58.157
Totale	1.275.907	979.600	346.533	58.157	1.967.131

Commento

Nel corso dell'esercizio 2021, l'Organo di Amministrazione ha deciso di vincolare:

- a) una somma pari al **5x1000** ricevuto nell'esercizio 2020 ed utilizzato per pagare le fatture relative alla "Casa Rossa" ovvero il nuovo ricovero la cui ristrutturazione è terminata nel mese di maggio 2022, con relativa inaugurazione alla presenza delle autorità cittadine;
- b) il contributo ricevuto dalla **Compagnia di San Paolo** sempre nell'esercizio **2020 (pari ad € 230.000)** alla Riserva Vincolata al fine di ripartire il relativo ricavo nel corso degli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento prestabilito una volta che la struttura sarà entrata in funzione.

La stessa Riserva Vincolata è stata poi incrementata degli importi delle medesime voci relative all'esercizio 2021.

Si dà atto che il **Contributo a Fondo Perduto** ricevuto dalla **Compagnia di San Paolo (Banca Intesa San Paolo)** nel corso del 2021 ammonta ad **€ 230.000**, che, complessivamente, sommato ai contributi già ricevuti/che verranno erogati al termine della costruzione della nuova **Casa Rossa**, ammonteranno ad **€ 600.000**.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	1.116.136	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	644.806	Capitale	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	644.806		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	148.032	Capitale	
Riserve di utili o avanzi di gestione	148.032		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	58.157	Capitale	
Totale	1.967.131		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

D) Debiti

Introduzione

Al fine di poter portare a termine la costruzione del nuovo centro assistenziale denominato "Casa Rossa", l'Associazione ha dapprima contratto un mutuo, rimborsato totalmente anticipatamente nel 2021, ed in seguito ha contratto un'apertura in conto corrente presso la Banca Passadore con quote costanti annuali di rientro ripartite su un arco temporale decennale.

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	322.681
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	22	-
Debiti verso fornitori	310.803	-
Debiti tributari	4.238	-
Totale	315.063	322.681

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	322.681	322.681
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	22	22
Debiti verso fornitori	310.803	310.803
Debiti tributari	4.238	4.238
Totale debiti	637.744	637.744

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	3.767
	Totale	3.767

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale: l'Associazione si occupa di fornire un alloggio ed intrattenimento per i familiari dei bambini ricoverati all'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini di Genova.

Spesso succede che le famiglie, al fine di poter fornire al proprio figlio le migliori cure possibili, sono costrette a lasciare le proprie Regioni di origine e le proprie abitazioni, La Band degli Orsi fornisce loro un appoggio stabile nelle vicinanze del complesso Ospedaliero, premurandosi di fornire agli stessi un supporto psicologico e fornire ai piccoli pazienti e ai loro eventuali fratelli e sorelle momenti di svago e di istruzione.

Tutto ciò viene fornito completamente a titolo gratuito ed è finanziato con le quote associative e le erogazioni liberali dei vari donatori.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali: con la prospettiva di effettuare la costruzione della "Casa Rossa" molti dei soldi ricevuti dai donatori e che non sono stati impiegati al fine di coprire i costi "operativi", sono stati investiti in Fondi di Investimento con il solo fine di non vederli pian piano erosi dalle commissioni bancarie e dall'inflazione.

Con l'avvio dei lavori e la conseguente necessità di effettuare i pagamenti, molti di questi fondi sono stati liquidati permettendo all'Associazione di conseguire delle seppur modeste plusvalenze tassate a titolo di imposta dal sostituto.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'ente sono state rilevate nella voce di relativa voce di ricavo, in seguito è stato effettuato un accantonamento mettendo in contropartita la voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) **“Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”**.

Le erogazioni liberali condizionate sono state trattate al medesimo modo delle erogazioni liberali vincolate dagli Organi Istituzionali essendo state, le stesse, vincolate alla costruzione della **“Casa Rossa”**.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate alla voce A4 “erogazioni liberali” del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 “Proventi del 5 per mille” del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 54.774.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro 54.774 ai seguenti progetti specifici: “Casa Rossa”.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari*Introduzione*

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Volontari	
Numero	178

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale*Introduzione*

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo né a favore del Collegio dei Revisori.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare*Commento*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate*Commento*

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo*Commento*

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 0 alle riserve statutarie nel patrimonio vincolato;
- euro 0 alle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, nel patrimonio vincolato;
- euro 58.524 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero;
- euro 0 alle altre riserve, nel patrimonio libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è stata possibile per l'anno in corso a seguito del fatto che l'Ente non ha mai valorizzato tali voci e non era attrezzato per farlo in maniera adeguata e si è preferito per tanto optare per la non esposizione.

Tuttavia, l'Ente sta predisponendo l'organizzazione interna necessaria al fine di poter procedere alla loro valorizzazione in corso d'anno al fine di darne corretta indicazione nel prossimo bilancio d'esercizio.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi ai seguenti eventi organizzati:

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2021
Racconto da Madrid a Tokio	250
Evento Murta	650
Evento Villa Serra	224
Evento Serra Riccò	380
Evento Ronco Scrivia	1.440
Evento Magazzini del Cotone	220
Evento San Desiderio	92
Evento Mignanego	105
Mercatino di Natale Ronco Scrivia	555
Mercatino San Nicola	15.970
Evento Murta	900
Spese per Mercatino San Nicola	(4.374)
Saldo Raccolta Fondi	16.412

Tali proventi sono stati rendicontanti nella voce A tra le erogazioni liberali.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 58.524

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal prosieguo dell'attività dell'Associazione con particolare attenzione alle voci di spesa al fine di consentire all'Ente di generare sufficiente risparmio per proseguire con la costruzione della nuova struttura "Casa Rossa".

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici principalmente con i seguenti altri enti: Comune di Genova e Ospedale Pediatrico G. Gaslini.

L'ente non fa parte della rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari ci si aspetta che nel corso dei prossimi esercizi, grazie alle donazioni che ogni anno i nostri associati e familiari, e in generale i cittadini Liguri che vengono a conoscenza delle nostre iniziative, di poter cominciare a rientrare dall'apertura in conto corrente senza particolari rischi o problematiche.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata tenendo conto dello storico delle donazioni da parte dei "donatori abituali" e della possibilità di poter contare di una buona nomea nel panorama Ligure che dovrebbe consentire di poter onorare le obbligazioni societarie e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Ente svolge la propria attività grazie ai propri associati/volontari, impiegando risorse proprie e le donazioni che vengono effettuate sia tramite erogazioni liberali dei cittadini sia tramite la partecipazione a vari eventi benefici. Tutti i servizi offerti dall'Ente sono offerti gratuitamente a chiunque ne abbia bisogno e ne faccia richiesta senza percepire né chiedendo alcunché.

L'intera attività svolta è quindi fortemente vincolata alla forte presenza di volontari e nelle donazioni delle persone che consentono all'Ente di continuare ad ospitare i familiari dei piccoli ricoverati dell'Ospedale Giannina Gaslini senza alcuna richiesta di denaro.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova 10/06/2022

Pierluigi Bruschetti, Legale Rappresentante